

# VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

## A Premeno si inaugura “Intrecci sul Lago Maggiore”

Alessandro Guglielmi · Sunday, May 29th, 2022

Affacciata sul Lago Maggiore, alle porte del Parco nazionale della Val Grande, la località di **Premeno** ospiterà per la prima volta una fiera-mercato dedicata agli artisti dell'intreccio. ***Intrecci sul Lago Maggiore***, in programma **sabato 18**

**e domenica 19 giugno**, partirà dalla manualità e dalle tradizioni di un tempo per diffondere bellezza e valorizzare la maestria degli artigiani contemporanei. Durante il fine settimana, le alture del Verbano ospiteranno eventi collaterali e appuntamenti per scoprire a passo lento questa porzione “alta” di Lago Maggiore.

### Il programma

Intrecci sul Lago Maggiore sarà prima di tutto un'occasione per conoscere e apprezzare il lavoro di tanti piccoli artigiani e riscoprire antichi saperi e tradizioni. **Elemento clou della manifestazione sarà infatti la fiera-mercato, aperta al pubblico dalle 15.30 alla mezzanotte di sabato 18 e dalle 9.30 alle 18 di domenica 19 giugno:** i cestai, insieme ad alcuni impagliatori, magliai e altri artisti dell'intreccio, costelleranno con le loro postazioni in cui offriranno anche dimostrazioni di lavorazione, il grazioso centro storico di Premeno, tra cortili fioriti e vicoli in pietra.

Ad arricchire ulteriormente la fiera-mercato ci sarà anche una piccola selezione di produttori alimentari, veri e propri artigiani del gusto a km0.

Un viaggio nelle tradizioni d'Italia, perché ogni regione, dalle Alpi agli Appennini, offre variegate tipologie di cesti: già solo in questa porzione di Piemonte, si va dai tradizionali *cavành* di ogni forma e misura, alle gerle per il trasporto del fieno, *shiuérün* in dialetto locale, fino ai cesti da matrimonio, a quelli per le lavandaie o ancora per il pane o per l'asilo. **Un patrimonio di cultura popolare e di sapienza concreta che Premeno vuole riscoprire e valorizzare attraverso *Intrecci sul Lago Maggiore***, evento che darà spazio anche ad alcuni appuntamenti collaterali particolarmente coinvolgenti.

**Domenica 19 giugno il programma prevede un'escursione guidata con “pranzo in cestino”** (su prenotazione fino ad esaurimento posti) per godere gli incantevoli panorami sul Lago Maggiore: i partecipanti potranno così ammirare a passo lento le meraviglie ambientali dell'Alto Verbano e gustare un pasto a base di delizie locali contenute nei cesti “di recupero” a cui l'associazione **La lencistra** dona nuova vita.

Presso il cinema di Premeno verrà invece proiettato (a ingresso gratuito) il docu-film “A riveder le stelle” di Emanuele Caruso, ambientato in Val Grande, oltre a documentari dedicati al territorio e

al Parco Nazionale della Val Grande, ai suoi abitanti, alla sua flora e alla sua fauna.

Sia sabato che domenica l'associazione La Lencistra coinvolgerà i più piccoli nell'antica arte dell'intreccio, con piccoli workshop gratuiti, mentre per i buongustai – oltre alla possibilità di acquistare prodotti locali nel percorso espositivo della fiera-mercato – sarà sempre aperto un punto ristoro all'insegna della genuinità.

Ad impreziosire ulteriormente il centro storico di Premeno ci sarà la mostra open air “Intrecci. Passato e presente della cesteria nelle terre di mezzo”: cesti di varie tipologie saranno abbinati a immagini e testimonianze orali tratte dal passato e raccolte nell'ambito del progetto Comuniterrae e alle incantevoli fotografie di Susy Mezzanotte che ritraggono gli intrecci in scene gioiose ambientate nei borghi delle terre di mezzo.

## La tradizione della cesteria

Premeno e le sue frazioni di Esio e Pollino sono culle di saperi artigiani. Esio in particolare, grazie alle attività della sua associazione “La Lencistra”, si impegna da quindici anni nella salvaguardia e valorizzazione di queste tradizioni, attraverso corsi, una scuola di cesteria, dimostrazioni ed eventi come quello in programma nel giugno di quest'anno, organizzato con il Comune e la Pro loco di Premeno.

Da sempre l'intreccio è un elemento quotidiano di queste terre tra Alpi e lago ed è strettamente legato alle essenze legnose delle medie altitudini dell'Alto Verbano, come il nocciolo, il castagno e alcune specie di salice, che vengono raccolte rispettando i cicli naturali e seguendo le fasi lunari. In quest'area di confine tra Piemonte e Svizzera, la produzione artigianale di cesti affonda le proprie radici in tempi lontani: già nel XVI secolo si citano “quelli che tagliano cerchij et maniggie” o coloro che dal legno di castagno ricavano “stecche e strisce flessibili in legno per intrecciare gerle” o lavorano il salice e il nocciolo per ottenere le lengistre.

Così come in passato, nelle fredde sere d'inverno, giovani e vecchi si ritrovavano davanti al camino ad intrecciare, i cestai di oggi mantengono in vita i saperi delle generazioni precedenti, cercando di ricucire lo strappo tra passato e presente, tra tradizione e modernità.

This entry was posted on Sunday, May 29th, 2022 at 5:00 pm and is filed under [Piemonte](#), [Tempo libero](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Responses are currently closed, but you can [trackback](#) from your own site.